



## GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Con un approccio interdisciplinare il corso di laurea intende approfondire questioni relative a:

- la lettura sociologica della sostenibilità;
- la complessità degli ecosistemi e del rischio socio ambientale;
- le politiche per lo sviluppo sostenibile lungo differenti scale di azione;
- il rapporto tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e la sostenibilità dei modelli sociali e di sviluppo;
- le trasformazioni del lavoro e la sostenibilità dei modelli organizzativi d'impresa;
- la sostenibilità sociale e le disuguaglianze sociali e di genere;
- i paradigmi dell'economia ambientale e dello sviluppo sostenibile;
- il ruolo della statistica e dei sistemi di data science;
- le trasformazioni storiche del paradigma dello sviluppo sostenibile;
- gli attori, le politiche e le strategie per una transizione sociale sostenibile.

## STUDIARE LA SOSTENIBILITA' DA UNA PROSPETTIVA SOCIOLOGICA

Cambiamenti climatici, iper-sfruttamento delle risorse naturali, migrazioni, transizione digitale, trasformazioni dei processi produttivi, cambiamenti nelle culture e negli stili di vita, disuguaglianze vecchie e nuove, sono alcuni esempi dei processi storici contemporanei a cui può essere ricondotto il tema della sostenibilità.

La sociologia studia le interdipendenze tra fenomeni apparentemente distanti, per leggere le forme dell'organizzazione sociale emergenti da questi processi, le loro conseguenze e le possibili prospettive di sviluppo. È quindi perfettamente attrezzata in termini teorici e metodologici per lo studio della sostenibilità nelle sue principali dimensioni: ambientale, sociale, economica.

La Laurea Magistrale (LM-88) in *Sociologia per la sostenibilità e analisi dei processi globali* forma competenze radicate nella conoscenza sociologica, in grado però di dialogare con le altre scienze sociali e naturali, non solo per leggere le traiettorie di sviluppo della contemporaneità, ma anche per disegnare una "visione" del futuro, contribuendo a definire azioni e strumenti per realizzarla.



# I PROFILI PROFESSIONALI FORMATI

Esperti nel campo della sostenibilità sociale in possesso di conoscenze interdisciplinari:

## ● ESPERTO NELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI RICERCHE SOCIALI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Coordina gruppi di ricerca applicata, anche di carattere interdisciplinare e gestisce processi di ricerca-intervento su scala locale e globale, con specifico riferimento ai temi dell'innovazione tecnologica, del mutamento dei lavori e della riduzione del gap di genere.

## ● AGENTE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA PROMOZIONE DI INTERVENTI SOCIALI DI DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

Definisce e realizza progetti di sviluppo sostenibile promuovendo cooperazione interorganizzativa e inter-istituzionale e attivando processi di stakeholder engagement e di partecipazione della società civile; sa riconoscere le possibili vocazioni di sviluppo dei territori in termini sociali, culturali ed economici.

## ● ESPERTO DI POLITICHE PUBBLICHE E AZIENDALI PER LA SOSTENIBILITÀ

Sa disegnare, coordinare e valutare cicli di policy come consulente e advisor di istituzioni e imprese orientate allo sviluppo sostenibile; svolge funzioni di network management tra attori pubblici, privati, del privato sociale ed esperti nei diversi ambiti di politiche pubbliche. Può svolgere le funzioni di sustainability manager.

# ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA

## PRIMO ANNO comune a tutti gli studenti

finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e competenze relative a:

- la lettura sociologica della sostenibilità e del rischio socio-ambientale;
- le metodologiche avanzate per la ricerca sociale, la raccolta e l'analisi dei dati;
- le trasformazioni storiche e antropologiche dei paradigmi della sostenibilità;
- la statistica, i sistemi di data science e le metodologie di valutazione del rischio e d'impatto sociale;
- l'analisi delle politiche pubbliche per lo sviluppo sostenibile;
- lo studio dei rapporti tra innovazioni scientifiche e tecnologiche, mercato del lavoro e disuguaglianze sociali;
- l'analisi dei modelli sociali e d'impresa nella doppia transizione ecologica e digitale.

## SECONDO ANNO articolato in 2 curricula:

### 1. (italiano) LAVORO, POLITICHE, SPAZI, CULTURE E TECNOLOGIE PER LA TRANSIZIONE SOSTENIBILE

approfondisce le politiche per sostenibilità, le relazioni emergenti tra trasformazioni tecnologiche, sistemi socio-tecnici e disuguaglianze di genere, i mutamenti dei processi lavorativi e delle relazioni di lavoro, i modelli di valutazione d'impatto, i processi partecipativi, di rigenerazione urbana e le pratiche e le culture per la sostenibilità nello spazio urbano.

### 2. (inglese) ACTORS, POLICIES AND STRATEGIES FOR A SUSTAINABLE SOCIAL TRANSITION

focused on new public governance and co-production for sustainable policymaking; digital transformation for local green transition; economics of sustainability policies and sustainable labour markets and welfare; Network analysis for sustainability plans and policies.



## LE METODOLOGIE DIDATTICHE

L'offerta formativa è caratterizzata da **insegnamenti, anche a carattere interdisciplinare**, che adottano una metodologia didattica centrata sullo studente, con possibilità di tirocini e stage.

Parte integrante della didattica "frontale" sono la partecipazione a progetti di ricerca, visite di studio e **Attività Laboratoriali** che, attraverso lavori di gruppo su specifici studi di caso e il coinvolgimento di testimoni privilegiati e esperti di settore, puntano a sviluppare competenze trasversali indispensabili nelle esperienze di ricerca e nella promozione e gestione di pratiche e politiche pubbliche e private per la sostenibilità

## INFO

<https://web.uniroma1.it/disse/>

[sosag.info@uniroma1.it](mailto:sosag.info@uniroma1.it)

